



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale
Ufficio II Corpo di polizia penitenziaria

Ai Signori Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria
LORO SEDI

All'Ufficio VIII Traduzioni e Piantonamenti

All'Ufficio IV Relazioni Sindacali
SEDE

e, per conoscenza,

Alle Direzioni Generali
LORO SEDI

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio I - Segreteria Generale
SEDE

OGGETTO: Decreti del Capo del Dipartimento del 29 febbraio 2024 relativi all'assetto organizzativo dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti nell'ambito dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria.

Per l'esatta esecuzione di quanto in essi disposto, si trasmettono n.11 Decreti del Sig. Capo del Dipartimento del 29 febbraio 2024 relativi a quanto in oggetto indicato.

I signori Provveditori sono pregati di darne massima diffusione a tutti gli Istituti e Servizi del proprio distretto.

Si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Massimo PARISI



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- Vista** la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";
- Visto** il Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82 recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";
- Vista** la Legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»";
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, recante "l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84";

- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, recante "l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63" così come modificato dal Decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54 contenente "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100";
- Visti** i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, 11 aprile 1997 e 1 giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall'Arma dei carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 8 febbraio 2012 recante "Istituzione dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria";
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 12 luglio 2023, recante "Ripartizione della dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli degli Agenti-Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori" che fissa per il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la **Calabria** complessive n. 1961 unità del Corpo;
- Visto** l'art. 6 comma 6 del citato Decreto Legislativo n.146/2000 come sostituito dall'articolo 32, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, nella parte in cui prevede, tra gli incarichi che possono essere conferiti agli appartenenti alla Carriera dei funzionari del Corpo con qualifica di Primo Dirigente quello di Comandante di nucleo traduzioni interprovinciale, provinciale o cittadino di maggiore rilevanza;
- Tenuto conto**, ai fini dell'individuazione dei nuclei traduzioni *di maggiore rilevanza*, del carico di lavoro e della complessità delle attività svolte dai vari nuclei traduzioni e piantonamenti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

del territorio nazionale, rilevati anche attraverso i sistemi informatici dell'Amministrazione;

Vista la circolare 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;

Lette le proposte del Provveditore Regionale, relative anche agli organici dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, formulate ai sensi dell'art.8 comma 2 del suddetto D.M. 8 febbraio 2012;

DECRETA

Articolo 1

Nell'ambito del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della **Calabria** è istituito quale servizio penitenziario, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82:

il Nucleo Traduzioni Cittadino di Reggio Calabria (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Reggio Calabria Arghillà e Reggio Calabria San Pietro).

La predetta struttura è poste alle dirette dipendenze del Provveditorato regionale.

Articolo 2

Il personale in servizio presso la struttura operativa di cui all'articolo 1 costituisce un Reparto di Polizia penitenziaria.

Articolo 3

Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale del Personale per l'individuazione del Comandante della struttura operativa di cui all'articolo 1, nonché per i provvedimenti di nomina dei Coordinatori dei Nuclei Traduzioni di Castrovillari, Catanzaro, Cosenza, Crotona, Locri, Palmi, Paola, Rossano e Vibo Valentia.

Roma,

1 MAR 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giovanni Russo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- Vista** la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";
- Visto** il Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82 recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";
- Vista** la Legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»";
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, recante "l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84";

- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, recante "l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63" così come modificato dal Decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54 contenente "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100";
- Visti** i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, 11 aprile 1997 e 1 giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall'Arma dei carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 8 febbraio 2012 recante "Istituzione dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria";
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 12 luglio 2023, recante "Ripartizione della dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli degli Agenti-Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori" che fissa per il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la **Campania** complessive n. 4070 unità del Corpo;
- Visto** l'art. 6 comma 6 del citato Decreto Legislativo n.146/2000 come sostituito dall'articolo 32, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, nella parte in cui prevede, tra gli incarichi che possono essere conferiti agli appartenenti alla Carriera dei funzionari del Corpo con qualifica di Primo Dirigente quello di Comandante di nucleo traduzioni interprovinciale, provinciale o cittadino di maggiore rilevanza;
- Tenuto conto**, ai fini dell'individuazione dei nuclei traduzioni *di maggiore rilevanza*, del carico di lavoro e della complessità delle attività svolte dai vari nuclei traduzioni e piantonamenti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

del territorio nazionale, rilevati anche attraverso i sistemi informatici dell'Amministrazione;

Vista la circolare 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;

Lette le proposte del Provveditore Regionale, relative anche agli organici dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, formulate ai sensi dell'art.8 comma 2 del suddetto D.M. 8 febbraio 2012;

DECRETA

Articolo 1

Nell'ambito del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della **Campania** sono istituiti quali servizi penitenziari, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82:

- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Napoli Secondigliano (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Napoli Secondigliano, Napoli Poggioreale e Pozzuoli);
- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Avellino (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Avellino, Ariano Irpino e S. Angelo dei Lombardi)
- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Santa Maria Capua Vetere (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Santa Maria Capua Vetere, Carinola ed Aversa)
- il Nucleo Traduzioni Interprovinciale di Benevento (competenza Benevento ed Arienzo);
- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Salerno (competenza Salerno e Vallo della Lucania).

Le predette strutture sono poste alle dirette dipendenze del Provveditorato regionale.

Articolo 2

Il personale in servizio presso ciascuna delle strutture operative di cui all'articolo 1 costituisce un Reparto di Polizia penitenziaria.

Articolo 3



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale del Personale per l'individuazione dei Comandanti delle strutture operative di cui all'articolo 1.

Roma,

1 MAR 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Giovanni Russo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- Vista** la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";
- Visto** il Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82 recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";
- Vista** la Legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»";
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, recante "l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84";

- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, recante "l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63" così come modificato dal Decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54 contenente "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100";
- Visti** i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, 11 aprile 1997 e 1 giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall'Arma dei carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 8 febbraio 2012 recante "Istituzione dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria";
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 12 luglio 2023, recante "Ripartizione della dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli degli Agenti-Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori" che fissa per il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per l'**Emilia Romagna e Marche** complessive n. 3123 unità del Corpo;
- Visto** l'art. 6 comma 6 del citato Decreto Legislativo n.146/2000 come sostituito dall'articolo 32, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, nella parte in cui prevede, tra gli incarichi che possono essere conferiti agli appartenenti alla Carriera dei funzionari del Corpo con qualifica di Primo Dirigente quello di Comandante di nucleo traduzioni interprovinciale, provinciale o cittadino di maggiore rilevanza;
- Tenuto conto**, ai fini dell'individuazione dei nuclei traduzioni *di maggiore rilevanza*, del carico di lavoro e della complessità delle attività svolte dai vari nuclei traduzioni e piantonamenti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

del territorio nazionale, rilevati anche attraverso i sistemi informatici dell'Amministrazione;

Vista la circolare 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;

Lette le proposte del Provveditore Regionale, relative anche agli organici dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, formulate ai sensi dell'art.8 comma 2 del suddetto D.M. 8 febbraio 2012;

DECRETA

Articolo 1

Nell'ambito del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'**Emilia Romagna e Marche** è istituito quale servizio penitenziario, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82:

il Nucleo Traduzioni Cittadino di Ancona (competenza Ancona Montacuto ed Ancona Barcaglione).

La predetta struttura è poste alle dirette dipendenze del Provveditorato regionale.

Articolo 2

Il personale in servizio presso la struttura operativa di cui all'articolo 1 costituisce un Reparto di Polizia penitenziaria.

Articolo 3

Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale del Personale per l'individuazione del Comandante della struttura operativa di cui all'articolo 1, nonché per i provvedimenti di nomina dei Coordinatori dei Nuclei Traduzioni di Ascoli Piceno, Bologna, Castelfranco Emilia, Fermo, Ferrara, Forlì, Fossombrone, Modena, Parma, Pesaro, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini.

Roma,

1 MAR 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Giovanni Russo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- Vista** la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";
- Visto** il Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82 recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";
- Vista** la Legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»";
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, recante "l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84";

- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, recante "l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63" così come modificato dal Decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54 contenente "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100";
- Visti** i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, 11 aprile 1997 e 1 giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall'Arma dei carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 8 febbraio 2012 recante "Istituzione dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria";
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 12 luglio 2023, recante "Ripartizione della dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli degli Agenti-Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori" che fissa per il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il **Lazio, Abruzzo e Molise** complessive n. 5147 unità del Corpo;
- Visto** l'art. 6 comma 6 del citato Decreto Legislativo n.146/2000 come sostituito dall'articolo 32, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, nella parte in cui prevede, tra gli incarichi che possono essere conferiti agli appartenenti alla Carriera dei funzionari del Corpo con qualifica di Primo Dirigente quello di Comandante di nucleo traduzioni interprovinciale, provinciale o cittadino di maggiore rilevanza;
- Tenuto conto**, ai fini dell'individuazione dei nuclei traduzioni *di maggiore rilevanza*, del carico di lavoro e della complessità delle attività svolte dai vari nuclei traduzioni e piantonamenti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

del territorio nazionale, rilevati anche attraverso i sistemi informatici dell'Amministrazione;

Vista la circolare 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;

Lette le proposte del Provveditore Regionale, relative anche agli organici dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, formulate ai sensi dell'art.8 comma 2 del suddetto D.M. 8 febbraio 2012;

DECRETA

Articolo 1

Nell'ambito del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del **Lazio, Abruzzo e Molise** sono istituiti quali servizi penitenziari, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82:

- il Nucleo Traduzioni Cittadino di Roma (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Istituti Penitenziari della città di Roma);
- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Frosinone (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Frosinone, Cassino e Paliano);
- il Nucleo Traduzioni Cittadino di Civitavecchia (competenza Civitavecchia Circondariale e Civitavecchia Reclusione).

Le predette strutture sono poste alle dirette dipendenze del Provveditorato regionale.

Articolo 2

Il personale in servizio presso ciascuna delle strutture operative di cui all'articolo 1 costituisce un Reparto di Polizia penitenziaria.

Articolo 3

Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale del Personale per l'individuazione dei Comandanti delle strutture operative di cui all'articolo 1, nonché per i provvedimenti di nomina dei Coordinatori dei Nuclei Traduzioni di Avezzano, Campobasso, Chieti, Isernia, Lanciano, L'Aquila, Larino, Latina, Pescara, Rieti, Sulmona, Teramo, Vasto, Velletri e Viterbo.

Roma,

1 MAR 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Giovanni Russo





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- Vista** la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";
- Visto** il Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82 recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";
- Vista** la Legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»";
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, recante "l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84";

- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, recante "l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63" così come modificato dal Decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54 contenente "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100";
- Visti** i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, 11 aprile 1997 e 1 giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall'Arma dei carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 8 febbraio 2012 recante "Istituzione dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria";
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 12 luglio 2023, recante "Ripartizione della dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli degli Agenti-Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori" che fissa per il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia complessive n. 4540 unità del Corpo;
- Visto** l'art. 6 comma 6 del citato Decreto Legislativo n.146/2000 come sostituito dall'articolo 32, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, nella parte in cui prevede, tra gli incarichi che possono essere conferiti agli appartenenti alla Carriera dei funzionari del Corpo con qualifica di Primo Dirigente quello di Comandante di nucleo traduzioni interprovinciale, provinciale o cittadino di maggiore rilevanza;
- Tenuto conto**, ai fini dell'individuazione dei nuclei traduzioni *di maggiore rilevanza*, del carico di lavoro e della complessità delle attività svolte dai vari nuclei traduzioni e piantonamenti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

del territorio nazionale, rilevati anche attraverso i sistemi informatici dell'Amministrazione;

Vista la circolare 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;

Lette le proposte del Provveditore Regionale, relative anche agli organici dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, formulate ai sensi dell'art.8 comma 2 del suddetto D.M. 8 febbraio 2012;

DECRETA

Articolo 1

Nell'ambito del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia sono istituiti quali servizi penitenziari, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82:

- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Milano (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Milano San Vittore, Bollate, Opera);
- il Nucleo Cittadino di Brescia (competenza Brescia Canton Mombello e Brescia Verzano).

Le predette strutture sono poste alle dirette dipendenze del Provveditorato regionale.

Articolo 2

Il personale in servizio presso ciascuna delle strutture operative di cui all'articolo 1 costituisce un Reparto di Polizia penitenziaria.

Articolo 3

Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale del Personale per l'individuazione dei Comandanti delle strutture operative di cui all'articolo 1, nonché per i provvedimenti di nomina dei Coordinatori dei Nuclei Traduzioni di: Bergamo, Busto Arsizio, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza, Pavia, Sondrio, Varese, Vigevano e Voghera.

Roma, 1 MAR 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giovanni Russo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- Vista** la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";
- Visto** il Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82 recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";
- Vista** la Legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»";
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, recante "l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84";

- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, recante "l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63" così come modificato dal Decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54 contenente "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100";
- Visti** i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, 11 aprile 1997 e 1 giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall'Arma dei carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 8 febbraio 2012 recante "Istituzione dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria";
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 12 luglio 2023, recante "Ripartizione della dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli degli Agenti-Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori" che fissa per il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta complessive n. 4013 unità del Corpo;
- Visto** l'art. 6 comma 6 del citato Decreto Legislativo n.146/2000 come sostituito dall'articolo 32, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, nella parte in cui prevede, tra gli incarichi che possono essere conferiti agli appartenenti alla Carriera dei funzionari del Corpo con qualifica di Primo Dirigente quello di Comandante di nucleo traduzioni interprovinciale, provinciale o cittadino di maggiore rilevanza;
- Tenuto conto**, ai fini dell'individuazione dei nuclei traduzioni *di maggiore rilevanza*, del carico di lavoro e della complessità delle attività svolte dai vari nuclei traduzioni e piantonamenti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

del territorio nazionale, rilevati anche attraverso i sistemi informatici dell'Amministrazione;

Vista la circolare 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;

Lette le proposte del Provveditore Regionale, relative anche agli organici dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, formulate ai sensi dell'art.8 comma 2 del suddetto D.M. 8 febbraio 2012;

DECRETA

Articolo 1

Nell'ambito del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta sono istituiti quali servizi penitenziari, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82:

- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Torino (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Torino ed Ivrea);
- il Nucleo Traduzioni Interprovinciale di Asti (competenza Asti e Alba);
- il Nucleo Cittadino di Genova (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Genova Marassi e Genova Pontedecimo);
- il Nucleo Traduzioni Cittadino di Alessandria (competenza Alessandria Cantiallo-Gaeta e Alessandria San Michele).

Le predette strutture sono poste alle dirette dipendenze del Provveditorato regionale.

Articolo 2

Il personale in servizio presso ciascuna delle strutture operative di cui all'articolo 1 costituisce un Reparto di Polizia penitenziaria.

Articolo 3

Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale del Personale per l'individuazione dei Comandanti delle strutture operative di cui all'articolo 1, nonché per i provvedimenti di nomina dei Coordinatori dei Nuclei Traduzioni di Aosta, Biella, Chiavari, Cuneo, Fossano, Imperia, La Spezia, Novara, Saluzzo, Sanremo, Verbania e Vercelli.

Roma,

1 MAR 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Giovanni Russo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- Vista** la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";
- Visto** il Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82 recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";
- Vista** la Legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»";
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, recante "l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84";

- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, recante "l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63" così come modificato dal Decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54 contenente "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100";
- Visti** i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, 11 aprile 1997 e 1 giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall'Arma dei carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 8 febbraio 2012 recante "Istituzione dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria";
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 12 luglio 2023, recante "Ripartizione della dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli degli Agenti-Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori" che fissa per il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la **Puglia e Basilicata** complessive n. 2670 unità del Corpo;
- Visto** l'art. 6 comma 6 del citato Decreto Legislativo n.146/2000 come sostituito dall'articolo 32, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, nella parte in cui prevede, tra gli incarichi che possono essere conferiti agli appartenenti alla Carriera dei funzionari del Corpo con qualifica di Primo Dirigente quello di Comandante di nucleo traduzioni interprovinciale, provinciale o cittadino di maggiore rilevanza;
- Tenuto conto**, ai fini dell'individuazione dei nuclei traduzioni *di maggiore rilevanza*, del carico di lavoro e della complessità delle attività svolte dai vari nuclei traduzioni e piantonamenti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

del territorio nazionale, rilevati anche attraverso i sistemi informatici dell'Amministrazione;

Vista la circolare 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;

Lette le proposte del Provveditore Regionale, relative anche agli organici dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, formulate ai sensi dell'art.8 comma 2 del suddetto D.M. 8 febbraio 2012;

DECRETA

Articolo 1

Nell'ambito del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della **Puglia e Basilicata** sono istituiti quali servizi penitenziari, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82:

- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Bari (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Bari e Turi);
- il Nucleo Traduzioni Interprovinciale di Lecce (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Lecce e Brindisi);
- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Foggia (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Foggia, Lucera e San Severo).

Le predette strutture sono poste alle dirette dipendenze del Provveditorato regionale.

Articolo 2

Il personale in servizio presso ciascuna delle strutture operative di cui all'articolo 1 costituisce un Reparto di Polizia penitenziaria.

Articolo 3

Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale del Personale per l'individuazione dei Comandanti delle strutture operative di cui all'articolo 1, nonché per i provvedimenti di nomina dei Coordinatori dei Nuclei Traduzioni di Matera, Melfi, Potenza, Taranto e Trani.

Roma,

1 MAR 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Giovanni Russo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- Vista** la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";
- Visto** il Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82 recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";
- Vista** la Legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»";
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, recante "l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84”;

- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, recante “l’individuazione presso il Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l’organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell’articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, nonché l’individuazione dei posti di funzione da conferire nell’ambito degli uffici centrali e periferici dell’amministrazione penitenziaria ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63” così come modificato dal Decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54 contenente “Modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l’organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia, nonché dell’organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100”;
- Visti** i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, 11 aprile 1997 e 1 giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall’Arma dei carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 8 febbraio 2012 recante “Istituzione dell’Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell’ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria”;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 12 luglio 2023, recante “Ripartizione della dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli degli Agenti-Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori” che fissa per il Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria per la **Sardegna** complessive n. 1791 unità del Corpo;
- Visto** l’art. 6 comma 6 del citato Decreto Legislativo n.146/2000 come sostituito dall’articolo 32, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, nella parte in cui prevede, tra gli incarichi che possono essere conferiti agli appartenenti alla Carriera dei funzionari del Corpo con qualifica di Primo Dirigente quello di Comandante di nucleo traduzioni interprovinciale, provinciale o cittadino di maggiore rilevanza;
- Tenuto conto**, ai fini dell’individuazione dei nuclei traduzioni *di maggiore rilevanza*, del carico di lavoro e della complessità delle attività svolte dai vari nuclei traduzioni e piantonamenti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

del territorio nazionale, rilevati anche attraverso i sistemi informatici dell'Amministrazione;

Vista la circolare 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;

Lette le proposte del Provveditore Regionale, relative anche agli organici dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, formulate ai sensi dell'art.8 comma 2 del suddetto D.M. 8 febbraio 2012;

DECRETA

Articolo 1

Nell'ambito del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della **Sardegna** non sono istituiti Nuclei Traduzioni quali servizi penitenziari, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82 posti alle dirette dipendenze del Provveditorato regionale, ma operano solo Nuclei Traduzioni costituenti unità operative dei Reparti di stanza presso i relativi Istituti Penitenziari.

Articolo 2

I Nuclei Traduzioni operanti nell'ambito del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della **Sardegna** sono i seguenti: Alghero, Arbus Is Arenas, Cagliari, Isili, Lanusei, Nuoro, Mamone, Oristano, Sassari e Tempio Pausania.

Articolo 3

Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale del Personale per per i provvedimenti di nomina dei Coordinatori dei Nuclei Traduzioni di cui sopra.

Roma,

1 MAR 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Giovanni Russo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- Vista** la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";
- Visto** il Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82 recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";
- Vista** la Legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»";
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, recante "l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84";

- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, recante "l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63" così come modificato dal Decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54 contenente "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100";
- Visti** i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, 11 aprile 1997 e 1 giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall'Arma dei carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 8 febbraio 2012 recante "Istituzione dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria";
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 12 luglio 2023, recante "Ripartizione della dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli degli Agenti-Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori" che fissa per il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la **Sicilia** complessive n. 4227 unità del Corpo;
- Visto** l'art. 6 comma 6 del citato Decreto Legislativo n.146/2000 come sostituito dall'articolo 32, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, nella parte in cui prevede, tra gli incarichi che possono essere conferiti agli appartenenti alla Carriera dei funzionari del Corpo con qualifica di Primo Dirigente quello di Comandante di nucleo traduzioni interprovinciale, provinciale o cittadino di maggiore rilevanza;
- Tenuto conto**, ai fini dell'individuazione dei nuclei traduzioni *di maggiore rilevanza*, del carico di lavoro e della complessità delle attività svolte dai vari nuclei traduzioni e piantonamenti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

del territorio nazionale, rilevati anche attraverso i sistemi informatici dell'Amministrazione;

Vista la circolare 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;

Lette le proposte del Provveditore Regionale, relative anche agli organici dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, formulate ai sensi dell'art.8 comma 2 del suddetto D.M. 8 febbraio 2012;

DECRETA

Articolo 1

Nell'ambito del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della **Sicilia** sono istituiti quali servizi penitenziari, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82:

- il Nucleo Traduzioni Cittadino di Palermo (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Palermo Pagliarelli e Palermo Ucciardone);
- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Catania (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Catania Bicocca, Catania Piazza Lanza e Giarre);
- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Siracusa (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Siracusa, Augusta e Noto);
- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Agrigento (competenza Agrigento e Sciacca);
- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Caltanissetta (competenza Caltanissetta e San Cataldo).
- Nucleo Traduzioni Provinciale di Enna (competenza Enna e Piazza Armerina);
- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Messina (competenza Messina e Barcellona Pozzo di Gotto);
- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Trapani (competenza Trapani e Favignana).

Le predette strutture sono poste alle dirette dipendenze del Provveditorato regionale.

Articolo 2

Il personale in servizio presso ciascuna delle strutture operative di cui all'articolo 1 costituisce un Reparto di Polizia penitenziaria.

Articolo 3



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale del Personale per l'individuazione dei Comandanti delle strutture operative di cui all'articolo 1, nonché per i provvedimenti di nomina dei Coordinatori dei Nuclei Traduzioni di Caltagirone, Castelvetro, Gela, Ragusa, Termini Imerese.

Roma,

1 MAR 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Giovanni Russo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- Vista** la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";
- Visto** il Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82 recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";
- Vista** la Legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»";
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, recante "l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84";

- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, recante "l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63" così come modificato dal Decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54 contenente "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100";
- Visti** i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, 11 aprile 1997 e 1 giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall'Arma dei carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 8 febbraio 2012 recante "Istituzione dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria";
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 12 luglio 2023, recante "Ripartizione della dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli degli Agenti-Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori" che fissa per il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la **Toscana ed Umbria** complessive n. 3188 unità del Corpo;
- Visto** l'art. 6 comma 6 del citato Decreto Legislativo n.146/2000 come sostituito dall'articolo 32, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, nella parte in cui prevede, tra gli incarichi che possono essere conferiti agli appartenenti alla Carriera dei funzionari del Corpo con qualifica di Primo Dirigente quello di Comandante di nucleo traduzioni interprovinciale, provinciale o cittadino di maggiore rilevanza;
- Tenuto conto**, ai fini dell'individuazione dei nuclei traduzioni *di maggiore rilevanza*, del carico di lavoro e della complessità delle attività svolte dai vari nuclei traduzioni e piantonamenti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

del territorio nazionale, rilevati anche attraverso i sistemi informatici dell'Amministrazione;

Vista la circolare 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;

Lette le proposte del Provveditore Regionale, relative anche agli organici dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, formulate ai sensi dell'art.8 comma 2 del suddetto D.M. 8 febbraio 2012;

DECRETA

Articolo 1

Nell'ambito del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della **Toscana ed Umbria** sono istituiti quali servizi penitenziari, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82:

- il Nucleo Traduzioni Cittadino di Firenze (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Firenze Sollicciano e Firenze "M.Gozzini");
- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Grosseto (competenza Grosseto e Massa Marittima);
- il Nucleo Traduzioni Provinciale di Livorno (competenza Livorno e Porto Azzurro);
- il Nucleo Traduzioni Interprovinciale di Pisa (competenza Pisa e Lucca);
- il Nucleo Traduzioni Interprovinciale di Prato (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000 - competenza Prato e Pistoia);
- il Nucleo Traduzioni Interprovinciale di San Gimignano (San Gimignano e Volterra).

Le predette strutture sono poste alle dirette dipendenze del Provveditorato regionale.

Articolo 2

Il personale in servizio presso ciascuna delle strutture operative di cui all'articolo 1 costituisce un Reparto di Polizia penitenziaria.

Articolo 3

Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale del Personale per l'individuazione dei Comandanti delle strutture operative di cui all'articolo 1, nonché per i provvedimenti di nomina dei Coordinatori dei Nuclei Traduzioni di Arezzo, Massa, Orvieto, Perugia, Siena, Spoleto e Terni.
Roma,

1 MAR 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giovanni Russo



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- Vista** la Legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";
- Visto** il Decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n.82 recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante "Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'articolo 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266";
- Vista** la Legge 7 agosto 2015, n.124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il Decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»";
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante "Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche";
- Visto** il decreto del Ministro della giustizia 17 novembre 2015, recante "l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84";

- Visto** il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, recante "l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63" così come modificato dal Decreto del Ministro della Giustizia 10 dicembre 2023;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54 contenente "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del ministero della giustizia di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del ministro della giustizia, nonché dell'organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100";
- Visti** i decreti interministeriali 8 febbraio 1996, 11 aprile 1997 e 1 giugno 1998, con i quali si è data attuazione al passaggio del servizio di traduzione e piantonamento dei detenuti ed internati dall'Arma dei carabinieri e dalla Polizia di Stato al Corpo di polizia penitenziaria;
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 8 febbraio 2012 recante "Istituzione dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria";
- Visto** il decreto del Ministro della Giustizia 12 luglio 2023, recante "Ripartizione della dotazione organica del Corpo di polizia penitenziaria appartenente ai ruoli degli Agenti-Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori" che fissa per il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il **Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige** complessive n. 2659 unità del Corpo;
- Visto** l'art. 6 comma 6 del citato Decreto Legislativo n.146/2000 come sostituito dall'articolo 32, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, nella parte in cui prevede, tra gli incarichi che possono essere conferiti agli appartenenti alla Carriera dei funzionari del Corpo con qualifica di Primo Dirigente quello di Comandante di nucleo traduzioni interprovinciale, provinciale o cittadino di maggiore rilevanza;
- Tenuto conto**, ai fini dell'individuazione dei nuclei traduzioni *di maggiore rilevanza*, del carico di lavoro e della complessità delle attività svolte dai vari nuclei traduzioni e piantonamenti



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

del territorio nazionale, rilevati anche attraverso i sistemi informatici dell'Amministrazione;

Vista la circolare 14 marzo 2013 n. 3463/6093 del Capo del Dipartimento, recante il Modello operativo del servizio delle traduzioni e dei piantonamenti;

Lette le proposte del Provveditore Regionale, relative anche agli organici dei Nuclei Traduzioni e Piantonamenti, formulate ai sensi dell'art.8 comma 2 del suddetto D.M. 8 febbraio 2012;

DECRETA

Articolo 1

Nell'ambito del Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del **Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige** sono istituiti quali servizi penitenziari, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82:

- il Nucleo Cittadino di Padova (**Nucleo di maggiore rilevanza** ai sensi dell'art.6 comma 6 del D.Lgs. 146/2000, competenza Padova Circondariale e Padova Reclusione);
- il Nucleo Traduzioni Cittadino di Venezia (competenza Venezia Santa Maria Maggiore e Venezia Giudecca).

Le predette strutture sono poste alle dirette dipendenze del Provveditorato regionale.

Articolo 2

Il personale in servizio presso ciascuna delle strutture operative di cui all'articolo 1 costituisce un Reparto di Polizia penitenziaria.

Articolo 3

Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale del Personale per l'individuazione dei Comandanti delle strutture operative di cui all'articolo 1, nonché per i provvedimenti di nomina dei Coordinatori dei Nuclei Traduzioni di Belluno, Bolzano, Gorizia, Pordenone, Rovigo, Tolmezzo, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Verona e Vicenza.

Roma,

1 MAR 2024

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Giovanni Russo